

3 Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In questa tipologia la traccia propone **questioni d'attualità** attinenti alle esperienze scolastiche e personali delle studentesse e degli studenti e può essere accompagnata da un **breve testo di appoggio** che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Può essere richiesto di inserire un **titolo** coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con **paragrafi muniti di un titolo**.

Anche per questa tipologia, come per la B, gli **ambiti di riferimento** sono:

- artistico;
- letterario;
- storico;
- filosofico;
- scientifico;
- tecnologico;
- economico;
- sociale.

Gli **obiettivi** della prova riguardano le **capacità** di:

- **affrontare** con sicurezza un tema dato;
- **sviluppare** gradualmente il tema assegnato facendo riferimento alle conoscenze acquisite nel corso di studi o giudizi e idee personali;
- **organizzare** le proprie conoscenze ed esporle con proprietà e chiarezza.

La **valutazione** ha per oggetto:

- la **pertinenza** del testo **rispetto alla traccia** e la **coerenza** nella formulazione del **titolo** e dell'eventuale **paragrafazione**;
- lo **sviluppo ordinato e lineare** dell'esposizione;
- la **correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Il testo espositivo-argomentativo

I testi espositivo-argomentativi sono testi che **forniscono informazioni e conoscenze** su un determinato argomento, un fenomeno, un fatto, **presentando una tesi**, cioè una chiave di lettura o l'opinione di chi scrive, **sostenendola con validi argomenti**. Per fare ciò è necessario non soltanto conoscere l'argomento assegnato, ma saper impiegare le

proprie conoscenze per sostenere la propria tesi su quell'argomento. **Lo scopo dei testi espositivo-argomentativi è dunque duplice: informare e convincere il lettore.**

Per rivedere la descrizione analitica di ciascuna delle due forme di scrittura coinvolte nella redazione della tipologia C consulta la pag. 86. Ecco di seguito le **caratteristiche specifiche** di questa tipologia testuale, per mezzo della quale devi dare prova delle conoscenze che possiedi su un determinato tema d'attualità e della capacità di esprimere la tua opinione in merito.

- **Contenuto.** Devi riportare informazioni e opinioni ricavate dal tuo bagaglio di conoscenze e da documenti ai quali devi fare esplicito riferimento tramite citazioni puntuali o parafrasi.
- **Titolo.** Puoi ideare un titolo di tipo informativo, oppure che riassume l'argomento o fornisca una chiave di interpretazione.
- **Struttura.** Devi dare al tuo elaborato una scansione interna facilmente riconoscibile, eventualmente organizzata in paragrafi dotati di titolo.
- **Esposizione.** Devi fornire informazioni sufficienti a definire in modo corretto e completo il tema assegnato.
- **Argomentazione.** L'opinione che proponi deve essere chiara e sostenuta con argomenti adeguati allo scopo e quantitativamente sufficienti (dati, citazioni, esempi ecc...)
- **Articolazione.** Affinché il testo sia efficace è importante che la componente espositiva e quella argomentativa non siano separate, ma unite nello svolgimento del discorso.

Ecco un esempio tratto dalle simulazioni della prima prova elaborate dal Miur per l'Esame di Maturità del 2019.

Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. Il paradosso è proprio quello che segue:

si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni.

da D. Mothé, *L'utopia del tempo libero*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998, riduzione

Consegna:

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Analizzando la consegna (vedi pag. 2) riconosciamo un'articolazione in due parti.

3. Mette a fuoco l'argomento affrontato nella citazione: i paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea.

4. Fornisce le istruzioni per svolgere l'elaborato.

- Rifletti su queste tematiche.
- Confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto.
- Fai riferimento:
 - alle tue conoscenze;
 - alle tue esperienze personali;
 - alla tua sensibilità.
- Articola la struttura in paragrafi opportunamente titolati.
- Presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Le **parole chiave peculiari** della tipologia rimandano all'idea di un testo in cui si esprime una **riflessione approfondita**, che prenda le mosse dalla chiave di lettura offerta dalla traccia. Il **confronto** con la tesi data deve essere svolto in modo **critico**, cioè alla luce dei diversi possibili punti di vista sulla questione, e deve poggiare sull'insieme di **conoscenze** sull'argomento che derivano dal percorso di studi e dall'attenzione verso l'attualità. È importante **possedere informazioni adeguate** del fenomeno

da considerare e solo a questa condizione si affronta la traccia. In generale, le indicazioni sono le medesime di quelle relative alla stesura di testi argomentativi, con alcune particolarità.

La struttura e lo stile

Può venir spontaneo organizzare il testo in **due parti**: la prima dedicata alla parte **espositiva**, la seconda a quella **argomentativa**. Si tratta di un'articolazione del discorso piuttosto semplice, che può essere rivista in direzione di un testo che proceda **esponendo e argomentando parallelamente**, utilizzando la componente espositiva quale abbrivio per quella argomentativa.

Come per il testo argomentativo, anche per il testo espositivo-argomentativo è opportuno usare un **registro medio-alto** che utilizzi un **lessico formale e preciso**, in particolare nella componente informativa, un **periodare ipotattico**, **connettivi** per legare i vari passaggi del ragionamento e **figure retoriche** per rendere più incisivo il messaggio.

La revisione

Nella stesura di testi di **tipologia B e C**, in cui chi scrive deve assumersi la responsabilità delle proprie affermazioni e deve essere in grado di supportarle in modo adeguato, può capitare che sorgano **dubbi** su come sia preferibile esprimersi. Ecco come affrontare alcuni dei più frequenti.

- Posso usare la prima persona? è la domanda che tipicamente ronzava nella testa degli studenti. Dati la tipologia testuale e il destinatario, in un testo argomentativo è opportuno **scrivere in modo oggettivo, adottando la forma impersonale**, anche per conferire maggior attendibilità e vigore alle affermazioni e renderle più facilmente condivisibili. Inoltre l'uso insistito del pronome di prima persona appesantisce l'elaborato perché è di per sé evidente che l'opinione presentata da chi scrive sia la propria.
- Cari amici oggi vi parlerò... impostare il proprio testo in modo allocutivo, **rivolgendosi cioè a un ipotetico destinatario**, rappresenta un escamotage che può infastidire il lettore e risultare non del tutto corretto data la tipologia testuale che richiede di adottare un'impostazione meno confidenziale.
- Ma cosa si intende con ...? E cosa ne sappiamo di ...? Forse che ...? Oppure non è che ...? L'utilizzo di **domande retoriche** può risultare un utile espediente per vivacizzare il testo, ridestando l'attenzione del lettore. Bisogna però evitare di cadere nella tentazione di farvi ricorso

troppo frequentemente perché risultano ridondanti. Meglio formulare la questione in modo affermativo.

- Scrivendo questo tema mi viene in mente che... in questo caso si nota l'uso di **formule** che **tradiscono il contesto di esercitazione scolastica** alla base della stesura del testo. È bene evitarle perché la descrizione o il riferimento all'attività che si sta facendo infrangono il patto con il lettore e fanno perdere credibilità all'autore e al testo.
- Ho sentito parlare di una persona che... evita di fare **cenni imprecisi e vaghi**, cerca di operare riferimenti precisi a fatti di cui sei a conoscenza direttamente o di cui hai certezza e che sei in grado di riportare in modo adeguato, e, soprattutto, evita le **informazioni** e le **notizie di seconda mano**, quelle cioè di cui hai sentito parlare ma non hai appreso direttamente da una fonte attendibile.
- Posso usare un linguaggio colloquiale? Attenzione: pianifica e sorveglia continuamente il dettato, cioè il tuo modo di scrivere, dal punto di vista della lingua e dello stile. Ecco alcuni suggerimenti:
 - evita di usare termini e formule colloquiali, rielabora sempre i periodi in un **registro più elevato** e vigila in modo costante sulla forma;
 - non usare la **punteggiatura espressiva**, non stai scrivendo un messaggio ad un tuo amico;
 - non ricorrere a **luoghi comuni e frasi fatte**.

■ **La revisione del contenuto**

Avendo presenti gli elementi oggetto di valutazione, dovrai considerare se i riferimenti culturali che hai utilizzato per sostenere la tua argomentazione sono corretti e congruenti.

Chiediti:

- sono andato fuori tema?
- le informazioni che ho fornito sull'argomento sono sufficienti?
- la qualità delle informazioni è adeguata alla trattazione? Sono precise?
- gli argomenti sono coerenti fra loro e con la questione proposta?
- gli argomenti sono in numero sufficiente?
- gli argomenti sono sostenuti in modo opportuno?
- è considerato un numero adeguato di antitesi?
- le antitesi sono confutate in modo efficace?
- la trattazione trascura argomenti pro o contro importanti?
- sono evidenti i giudizi critici e le valutazioni personali?

Dopo aver concluso la stesura, rivedi accuratamente il tuo elaborato tenendo presenti le indicazioni del capitolo La revisione del testo, pag. 36.